

Il Progetto “OltreconfiniTI” , piattaforma di contatti con i ticinesi fuori cantone

Signor Presidente, Signore e Signori,
consentitemi introduttivamente di porgervi un gradito pensiero e saluto di benvenuto mio personale e del Governo ticinese nel nostro Cantone in occasione dell'89° Congresso degli Svizzeri all'estero. La Presidente del Consiglio di Stato Laura Sadis, domani all'assemblea plenaria avrà modo di esprimere ufficialmente il significato, l'importanza e l'interesse per noi ticinesi dei vostri lavori e di questo vostro soggiorno in terra ticinese.

Il mio intervento odierno prende lo spunto da un'esperienza di collaborazione avviata con la vostra organizzazione, che desidero brevemente illustrare, ringraziando la Direzione e le collaboratrici per questa opportunità.

Il progetto OltreconfiniTI, come evidenzia il nome stesso, prende origine dalla volontà di salvaguardare il senso di appartenenza al Canton Ticino in coloro che ne hanno varcato i confini. Una sfida che, seppur in versione più contenuta, lo accomuna all'iniziativa condotta dalla vostra Organizzazione e che ha quindi portato il Consiglio di Stato a propendere per una collaborazione con l'OSE, nell'ambito di SwissCommunity.org.

Prima di entrare nel merito del progetto, desidero fare una premessa per illustrare i passi principali che ci hanno condotto sulla vostra strada.

L'idea del progetto, lanciata dal giornalista ticinese Piergiorgio Baroni, profondo conoscitore dell'emigrazione storica e recente ticinese, è stata dapprima oggetto di un rapporto della Sezione della popolazione su incarico dell'ex Direttore del Dipartimento delle istituzioni Luigi Pedrazzini. Preso atto del citato rapporto, il Governo cantonale ha poi istituito un gruppo di lavoro ad hoc, presieduto da chi vi parla, affidandogli il compito di valutare la fattibilità del progetto e di proporre le migliori modalità per raggiungerne gli obiettivi.

Nell'adempiere il suo compito il gruppo di lavoro ha esaminato alcuni progetti analoghi – individuando tre possibili varianti caratterizzate da fini pressoché medesimi, ma sviluppate con soluzioni tecniche, organizzative e di gestione differenti – e ha quindi contattato e incontrato i rispettivi ideatori o promotori, tra cui la signora Ariane Rustichelli che saluto e ringrazio per la gentile disponibilità e collaborazione.

L'adesione alla piattaforma SwissCommunity.org, con una gestione autonoma del sottodominio OltreconfiniTI, si è infine rivelata la soluzione più percorribile, per diversi motivi:

- in primo luogo, per la compatibilità dei due progetti e per il fatto che, seguendo una logica federalista, SwissCommunity.org ospita già, nella sua rubrica “*Découvrir la Suisse*”, alcune pagine web dedicate al Ticino, in cui sono contemplati equamente tutti gli ambiti di fondamentale importanza e interesse per il progetto OltreconfiniTI (affettivo, storico, culturale, politico ed economico).

- in secondo luogo, per la garanzia di sostegno e di appoggio strutturali, nonché di un'azione immediata di marketing e di informazione rivolta ai ticinesi all'estero da parte della vostra Organizzazione;
- non da ultimo, per la vostra disponibilità di accoglienza *e per questo vi ringrazio!*

Il gruppo di lavoro sta ora svolgendo un secondo mandato per la progettazione e la presentazione di proposte operative, nell'ambito del quale, oltre ad affinare con la vostra rappresentante gli aspetti di carattere tecnico, contatterà a breve anche le associazioni di categoria e i partner di interesse cantonali (Associazioni economiche, Ticino turismo, l'Università della Svizzera italiana e quella professionale, la Radiotelevisione della Svizzera italiana) per avviare delle collaborazioni sul fronte del progetto. La Pro Ticino centrale è stata da me informata in occasione della recente assemblea annuale.

Vi chiedo gentilmente di concedermi ancora qualche minuto per illustrarvi brevemente OltreconfiniTI.

Va innanzitutto detto che il progetto nasce da una duplice esigenza: la prima, con valenza prevalentemente storico-culturale, verte sulle necessità di avere, da una parte, una visione completa dei ticinesi fuori Cantone e, dall'altra parte, di meglio conoscere il fenomeno dell'attuale emigrazione ticinese. La seconda, per contro, è di tipo pragmatico-strategica e consiste nel favorire e sviluppare la relazione fra i ticinesi fuori Cantone e fra loro e il Ticino, generando possibili sinergie.

L'ambito trattato è l'emigrazione ticinese sia all'estero sia in altri Cantoni svizzeri dal 1850 in avanti, con una suddivisione di interesse in tre categorie:

- La prima è quella caratterizzata dagli eredi degli emigrati di terza-quarta generazione (eredi della *old emigration*), che ricercano le loro "radici";
- La seconda concerne la nuova emigrazione (*new emigration*) rappresentata da coloro che avvertono la necessità di emigrare, per acquisire nuove nozioni e maturare esperienze di vita e professionali fuori Cantone o all'estero. In questa categoria va inclusa anche la "diaspora scientifica", ritenuta l'importanza di generare sinergie tra la realtà universitaria ticinese e i ticinesi residenti fuori Cantone che hanno studiato nelle varie università svizzere e straniere;
- La terza riguarda "le eccellenze", ossia coloro che hanno fatto esperienze fuori Cantone e/o all'estero, distinguendosi per meriti, e sono poi rientrati in Ticino, apportando arricchimento conoscitivo e prestigio, o che risiedono tuttora fuori Cantone o all'estero e la cui esperienza è fonte di interesse e prestigio per il Ticino e per i ticinesi.

Lo scopo è quindi la creazione di una piattaforma interattiva performante e accessibile in Internet, che permetta la raccolta e la pubblicazione di dati relativi agli emigrati di nuova, I, II, III e IV generazione, nonché quella di persone aventi fatto esperienze all'estero o fuori Cantone e poi rientrate in Ticino, per favorire e generare nuove collaborazioni, lo scambio informativo e l'apporto conoscitivo a livello personale e professionale, così come per garantire la salvaguardia del sapere, dell'eredità culturale e del senso di appartenenza, attraverso un processo di ricerca e di riconoscimento delle proprie origini.

Il progetto, che deve confrontarsi anche con la situazione finanziaria del cantone, prenderà avvio con una fase pilota della durata indicativa di due anni, condotta da un servizio

interno all'Amministrazione cantonale, al termine della quale, alla luce dei risultati prodotti, si valuterà se confermare tale modalità gestionale o se eventualmente affidare il compito a un'associazione, come potrebbe essere il caso, ad esempio, di Pro Ticino, la cui azione svolta è perfettamente in linea con OltreconfiniTI.

Vi ho proposto alcune sintetiche informazioni su quanto stiamo affrontando, nutriti da interesse, passione e senso di riconoscenza verso concittadini che per diverse ragioni hanno lasciato o si trasferiscono per breve tempo o in modo duraturo fuori cantone; ma anche per stabilire modalità di contatti e collaborazione che i moderni strumenti di comunicazione ci consentono.

Vi ringrazio per l'attenzione, vi auguro una proficua continuazione dei lavori e un piacevole soggiorno in Ticino.

Giampiero Gianella